

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 10
SCUOLA POLO REGIONALE PER SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE
Strada Vicinale Bosco, 43 CAP 65124 Tel.0854153555
PEIC83800P@istruzione.it PEIC83800P@pec.istruzione.it www.montalecarducci.gov.it
ERASMUS+

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia 342 + 25 SIO

Scuola primaria 400 + 25 SIO

Sc. Sec di Primo Grado 377 + 25 SIO

Sc. sec. di Secondo Grado 0

Totale alunni iscritti 1194

Gruppo di Lavoro Inclusione:

Composizione: DIRIGENTE SCOLASTICO - PROF.SSA STEFANIA PETRACCA

REFERENTI SOSTEGNO ISTITUTO - DOCENTI: NEPA SARA e LANZA ALESSANDRA

Incontri preventivi n° 2

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZION E DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
	N.	N.

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
<input type="checkbox"/> Minorati vista	0	0
<input type="checkbox"/> Minorati udito	0	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	40	45
Totale 1.	40	45
<input type="checkbox"/> Altro: disabilità in via di certificazione		0
1. Disturbi evolutivi specifici		
<input type="checkbox"/> DSA	34	30
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	3	3
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2	2
<input type="checkbox"/> Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	3	3
<input type="checkbox"/> Altro	26	36
Totale 2.	68	74
<input type="checkbox"/> Altro: DSA in via di certificazione	0	2
<input type="checkbox"/> DSA presunti		
1. Svantaggio		
<input type="checkbox"/> Socio-economico	1	5
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)		
<input type="checkbox"/> (da almeno sei mesi in Italia)	2	1
3		3
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	20	21

<input type="checkbox"/> alunni in situazione di adozione internazionale		
<input type="checkbox"/> alunni con problemi di salute transitori non documentabili	2	2
<input type="checkbox"/> Altro:		
0		0
0	0	
Totale 3. totali	28	32
% su popolazione scolastica		
<input type="checkbox"/> Alunni senza cittadinanza	0	0

<i>Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario</i>		
	<i>2018/2019</i>	<i>2019/2020</i>
<i>n. PEI redatti dal GLHO: redatti</i>	40	45
<i>in corso di redazione</i>		

	<i>2019/2020</i>
<i>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria</i>	30
<i>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria</i>	36

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N° 32	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti Educativi e Culturali: N° 22	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione: N° 1	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	SI
Esterni alla scuola		SI
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		SI
<input type="checkbox"/> Mediatore linguistico <input type="checkbox"/> Mediatore culturale <input type="checkbox"/> Facilitatore linguistico <input type="checkbox"/> Altre figure esterne (psicologi, ecc...)		SI
Altro (specificare):		
		NO
		SI
		NO

C. COINVOLGIMENT O DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
Rapporti con le famiglie		SI
Tutoraggio alunni		SI
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
Rapporti con le famiglie		SI
Tutoraggio alunni		SI
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
Rapporti con le famiglie		SI
Tutoraggio alunni		SI
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		SI

D. COINVOLGIMENT O PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
assistenza alunni disabili		SI
Progetti di inclusione: <input type="checkbox"/> Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento <input type="checkbox"/> Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori		SI
NO		
Laboratori integrati		NO

E. COINVOLGIMENT O FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		SI
Coinvolgimento in progetti di inclusione		SI
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		SI
Miglioramento ambiente di apprendimento		SI

Collaborazioni volontarie di tipo professionale	SI
Altro (specificare):	NO

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità		SI
accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili		SI
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		SI
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		SI
Progetti territoriali integrati		SI
Progetti integrati a livello di singola scuola		SI

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
Consulenza docenti esperti		SI
Coordinatori di classe		SI
Docenti interessati		SI
Sportello per le famiglie		SI
Materiali in comodato d'uso		SI
Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici		SI
Formazione docenti su casi BES e inclusione		SI
Altro:		NO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X							X

Adozione di strategie di valutazione e coerenti con prassi inclusive				X						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X						X

Orga nizza zione dei diver si tipi di soste gno prese nti all'es terno della scuol a, in rappo rto ai diver si servi zi esiste nti			X						X	
---	--	--	---	--	--	--	--	--	---	--

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione e delle attività educative				X					X	
---	--	--	--	---	--	--	--	--	---	--

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X					X

Acquisizione e distribuzione di risorse e aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X					X		
---	--	--	---	--	--	--	--	---	--	--

<p>Atten ziona dedic ata alle fasi di transi zione che scand iscon o l'ingr esso nel siste ma scola stico, la conti nuità tra i diver si ordin i di scuol a e il succe ssivo inseri ment o lavor ativo</p>					X					X
<p>Colla boraz ione uman a e interp erson ale</p>				X						X

Altro (specificare)										
Totale punteggio	0	0	4	21	8			2	9	28

- 0 = per niente
1 = poco
2 = abbastanza
3 = molto
4 = moltissimo

modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Criticità: • la mancanza di fondi aggiuntivi per acquistare materiale e supporti tecnologici specifici per gli alunni BES; • la difficoltà di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali; • in alcune occasioni si è rilevato che vi sono difficoltà oggettive di comunicazione con alcuni genitori; • nella DAD, difficoltà di interazione e comunicazione soprattutto per gli alunni con disabilità grave senza supporto della famiglie; • difficoltà di gestione dei dispositivi tecnologici da parte delle famiglie; • disagio psicologico e chiusura in sé stessi di alcuni alunni BES durante il periodo di Lockdown per l'emergenza di Covid-19. • difficoltà dell'alunno con disabilità di mantenere i rapporti con i propri compagni di classe. • Assenza della figura di un Mediatore Culturale.

Punti di forza:

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- la collaborazione e la condivisione del lavoro fra noi referenti dell'inclusione;
- il continuo scambio e confronto con i colleghi del C.d.C (anche in modalità remoto);
- organizzazione di incontri con i genitori per la condivisione del PEI, dei PDP;
- la disponibilità dei colleghi di sostegno;
- i colloqui frequenti con le famiglie e con le figure che ruotano intorno agli alunni;
- almeno 1 incontro con la ASL e gli operatori socio/assistenziali;
- la riunione del GLI in modalità remoto;
- miglioramento delle competenze digitali e comunicative con progressi significativi per alcuni alunni BES.

- Valorizzazione delle poche risorse esistenti;

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In relazione alle “Criticità” rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

- A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento**
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: presiede i GLI, ne verifica e approva i modelli prodotti.

GLI: è costituito dagli insegnanti di sostegno, dai referenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola, da una rappresentanza dei docenti curricolari o coordinatori di classe da una rappresentanza di genitori.

Funzioni del GLI:

- rilevazione dei BES;
- monitoraggio e valutazione;
- raccolta e documentazione interventi educativo-didattici;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi;
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'inclusione"
- interfaccia con i CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Consiglio di Classe:

- individua i casi certificati o documentati clinicamente per i quali si predispone ed approva il PDP;
- Predispone uno specifico PDP per alunni stranieri, in riferimento al Protocollo di accoglienza alunni stranieri;
- individua i casi di svantaggio socio –economico, linguistico-culturale e di disagio comportamentale-relazionale per i quali si adotteranno apposite strategie pedagogico-didattiche (formalizzate in un apposito modello da approvare nel GLI).

GLH operativo: si occupa di elaborare i PEI e di valutare i progressi dell'alunno in ambito scolastico ed eventualmente stabilire incontri periodici con i genitori.

GLH d'Istituto:

E' composto dal dirigente, dai referenti, dai docenti di sostegno, da alcuni docenti curricolari, dai rappresentanti dei servizi territoriali e delle famiglie. Si riunisce mediamente 2 volte l'anno.

Collegio Docenti: delibera il PAI, discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI.

A. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Partecipazione a convegni e corsi di formazione proposti da Enti/Università. La formazione, l'aggiornamento e la partecipazione ai convegni è demandato alla responsabilità e disponibilità degli insegnanti.

A. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive (quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte** tempi, strumenti,...)

Saranno proposte e condivise dal GLI buone prassi di insegnamento inclusivo con conseguente valutazione che tenga conto della situazione di partenza, degli obiettivi prefissati nel PEI e dei progressi conseguiti dall'alunno, coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, che tenga conto dei punti di forza e di criticità e delle nuove problematiche legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento, ovvero DSA.

Saranno inoltre messe in atto, a seconda dei casi, strategie compensative e dispensative adeguate.

A. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti gli interventi e le metodologie diversificate individuate dal PEI/PDP altro documento, saranno messe in atto attraverso tutte le risorse umane e strumentali interne all'Istituto.

La scuola predisporrà un piano attuativo per l'inclusione, nel quale verranno coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto stesso:

dirigente scolastico, GLI, docenti curricolari, docenti di sostegno.

A. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Rapporti con Asl, Enti territoriali e Volontariato Sociale per l'attuazione di Progetti a favore dell'inclusione.

A. Ruolo delle famiglie

I contatti con le famiglie saranno periodici e programmati in base alle necessità che emergeranno durante l'anno scolastico.

A. Ruolo della comunità e del territorio

Alcuni plessi del nostro Istituto sono aperti anche il pomeriggio ad accogliere gli alunni che volessero partecipare ad attività sportive, attività di Potenziamento, corsi strumentali di Violino e corso di teatro in lingua inglese, con insegnanti provenienti anche da associazioni esterne.

A. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Utilizzo di PEI, PDP e altri percorsi personalizzati per gli alunni che ne necessitano.

A. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

A. Promozione di un "Progetto di vita"

La scuola organizza degli incontri di orientamento per far sì che gli alunni possano avere la possibilità di scegliere il più possibile consapevolmente il loro percorso di vita.

A. Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di tutti gli strumenti attualmente esistenti e in fase di implementazione per lo svolgimento di una didattica inclusiva e laboratoriale, prestando particolare attenzione alle tematiche relazionali nel gruppo-classe.

A. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Implementare rapporti con Enti e associazioni del territorio per la realizzazione di progetti di inclusione attraverso accordi e protocolli d'intesa. Acquisto di materiale tecnologico e di supporto, per dare la possibilità agli alunni, di svolgere le loro attività curriculari con più facilità.

A. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Saranno predisposte attività di continuità, accoglienza e di orientamento, in ingresso e in uscita, attraverso:
-progetti che coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo;
- incontri fra i docenti (consigli di classe), per promuovere lo scambio di informazioni per una serena accoglienza dei nuovi alunni nel passaggio da un ordine ad un altro;
-coinvolgimento delle scuole del territorio attraverso giornate dell'accoglienza nei vari plessi.

